



COMUNE DI BORGONE SUSA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2019-2020-2021.

L'anno 2019 addì otto del mese di gennaio alle ore 17:30 nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata dal Sindaco, a norma dell'art. 50, 2° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENZA
DR. ALPE PAOLO - Sindaco	Si
NURISSO MAURO - Vice Sindaco	Si
FEROLDI FRANCESCO - Assessore	Si
TOTALE PRESENTI	3
TOTALE ASSENTI	0

Assume la presidenza DR. ALPE PAOLO – Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario comunale DR. ALBERTO CANE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la legge 6.11.2012 n. 190 e s.m.i., recante *"Disposizioni per lo prevenzione e lo repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il D.Lgs. 8.4.2013, n. 39 e s.m.i. - *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il D. Lgs. 14.4.2013, n. 33 e s.m.i., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il D. Lgs. 25.5.2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario comunale;
- l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n. 13 del 28.10.2014;
- il Decreto del Sindaco n. 14 del 28.10.2014;

con i quali il Segretario Generale Dott. Alberto Cane è stato nominato rispettivamente Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Borgone Susa;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 18.1.2018 con cui si è approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2018/2020;

DATO ATTO che la normativa vigente prevede che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non siano oggetto di un separato atto, ma siano parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 Novembre 2018 relativa all'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione che, nel paragrafo IV relativo alle semplificazioni per i piccoli Comuni, così recita:

"...si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.

Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT”;

CONSIDERATO che nel Comune di Borgone Susa, ente con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, non si sono verificati nel corso dell'anno 2018 fenomeni corruttivi, ed il Segretario Comunale, nella sua veste di responsabile della Prevenzione e Corruzione, nella relazione annuale inerente l'applicazione delle norme anticorruzione ex articolo 1 comma 14 della legge 190/2012 non ha indicato la necessità di procedere ad integrazioni o correzioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2018/2020;

RITENUTO pertanto, in coerenza con quanto in premessa, approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021, in continuità al piano vigente per il triennio 2018/2020, non prevedendo alcuna integrazione o correzione a quest'ultimo;

ATTESO CHE:

- il Piano è uno strumento a scorrimento e dunque ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;
- il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi in relazione allo performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti, sia nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia nel suo presidio;

RILEVATO che la proposta operativa ha ottenuto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, dal Segretario Comunale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO l'art. 48 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che demanda alla G.C. l'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ASSENSO VERBALE

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2019/2020/2021, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in continuità al piano vigente per il triennio 2018/2020, non prevedendo alcuna integrazione o correzione a quest'ultimo;

2) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente in *Amministrazione Trasparente*, sezione *Altri contenuti*, sotto-sezione *Corruzione*;

3) DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, il PTPC deve essere trasmesso all'ANAC ma, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, tale adempimento si intende assolto con la sua pubblicazione tempestiva sul sito istituzionale, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", dove i documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati unitamente a quelli degli anni precedenti;

4) DI DEMANDARE al Responsabile della Prevenzione della corruzione i provvedimenti conseguenti al presente atto.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere, per l'attuazione degli adempimenti conseguenti;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE
MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per la tempestiva attuazione degli adempimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Dott. Paolo ALPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. Alberto CANE
